



**Direzione Patrimonio Immobiliare
Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto
E.Q. Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di indagine supplementare di n.5 montafereetri in dotazione al Servizio Servizi Cimiteriali

Articolo 1 - OGGETTO

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'affidamento del Servizio di indagine supplementare, verifica e dichiarazione dello stato di conservazione ai sensi di quanto previsto dal dlgs 81/2008 artt. 15 c.1 lett. A e 71 c.8 e d.m. 11/04/2011 allegato ii punto 2 lett. C e punto 3.2.3 di n.5 da effettuarsi sui montafereetri e nella tempistica indicato in capitolato.

L'attività è finalizzata alla verifica della struttura, delle saldature e delle portate nominali dei montafereetri oggetto d'indagine che sono in esercizio da oltre 20 anni e serve a stabilire la vita residua in cui la macchina potrà ancora operare in condizioni di sicurezza con le eventuali relative nuove portate nominali. L'indagine deve essere effettuata da soggetto in possesso delle necessarie competenze e abilitato al rilascio per iscritto dell'esito dell'indagine sullo stato dell'attrezzatura, vita residua e relative raccomandazioni.

Le attrezzature sono tutte visionabili presso i cimiteri a cui sono in dotazione, previo appuntamento con l'ufficio del RUP, E.Q. Gestione e Valorizzazione Spazi Cimiteriali Comunali.

Articolo 2 - DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL SERVIZIO

L'indagine supplementare di ciascun montafereetri comprenderà anche l'eventuale costo del ritiro e della riconsegna del macchinario che dovrà avvenire entro 15 giorni dal ritiro.

Con l'importo offerto l'affidatario si intende compensato di qualsiasi suo avere connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o ulteriori compensi.

Sede	Modello	tipologia	Matricola I.S.P.E.S.L.	Data entro cui deve essere svolta l'indagine supplementare
Cimitero di Brozzi	Raineri 321/97	Oleodinamico manuale	06/200530	06/07/2025
Cimitero di Brozzi	Raineri 318/97	Oleodinamico manuale	99/200531	06/07/2025
Cimitero di Brozzi	Arrigoni 210	Oleodinamico elettrico	BS.683.96	06/07/2025
Cimitero del Pino	Ferretti	Oleodinamico elettrico	RE 317/95	04/02/2025
Cimitero di Rifredi	Arrigoni	Oleodinamico manuale	BS.682.96	04/02/2025

Articolo 3 - COORDINAMENTO E TEMPISTICHE D'INTERVENTO

Gli interventi dovranno essere concordati preventivamente con gli uffici del RUP, EQ Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali, in modo tale da non interferire con le attività cimiteriali e dovranno essere effettuati in corrispondenza con le rispettive scadenze.

Articolo 4 - REDAZIONE RAPPORTO

A seguito dell'indagine supplementare effettuata su ciascun montafretri dovrà essere rilasciata la relazione di "indagine supplementare montafretri" debitamente datata e vistata con allegato Certificato di qualifica professionale del tecnico operante.

Tale relazione sarà consegnata alla P.O. Gestione e valorizzazione Spazi Cimiteriali Comunali o inviata tramite PEC all'indirizzo **direz.patrimonio@pec.comune.fi.it**

Si procederà alla liquidazione delle fatture solo se preceduti dalla consegna della relazione stessa.

Articolo 5 - MATERIALI E ATTREZZATURE

Sono a carico della Ditta affidataria tutti i materiali e le attrezzature occorrenti per i servizi elencati che dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento alla prevenzione infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale. E' fatto divieto l'utilizzo delle attrezzature di proprietà comunale poste all'interno dei cimiteri (macchinari, scale e utensili da lavoro) che sono adibite ad uso esclusivo del personale dei cimiteri.

Articolo 6 - CRITERI D'AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate il criterio di aggiudicazione utilizzato, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Codice, sarà il prezzo più basso.

Articolo 7 - REFERENTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore ha l'obbligo di nominare, al momento della stipula del contratto, un Referente Contrattuale presso la propria organizzazione cui faranno riferimento i soggetti dell'Amministrazione coinvolti nella esecuzione dell'appalto e nella gestione del contratto. Ogni comunicazione, segnalazione o reclamo eseguito nei confronti del Referente si intenderà eseguito all'appaltatore medesimo.

Articolo 8 - PRESCRIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'appaltatore è tenuto a:

A) Comunicare preventivamente all'Ufficio della EQ Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali il calendario e gli orari delle indagini strutturali da effettuarsi

B) Trasmettere le apposite certificazioni delle indagini strutturali effettuate tramite PEC: **direz.patrimonio@pec.comune.fi.it** all'ufficio della EQ Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali.

C) Indicare il nominativo di uno o più referenti per i contatti con l'Amministrazione Comunale.

D) Utilizzare materiali e attrezzature conformi alle prescrizioni di legge vigenti in materia, con particolare riferimento alla prevenzione infortuni, igiene del lavoro e tutela ambientale.

Articolo 9 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE

L'Amministrazione, durante tutto l'arco di durata del contratto, verificherà il corretto svolgimento degli interventi di verifica nonché il corretto adempimento di tutte le clausole di Legge.

Nell'eventualità che gli interventi di verifica previsti non si svolgano con le modalità e nei tempi stabiliti o venissero riscontrate deficienze qualitative o di altro genere, l'Amministrazione avrà facoltà di sospendere i relativi pagamenti, rescindere il contratto, salvo ed impregiudicato ogni altro diritto o azione spettanti al Comune, compreso il risarcimento dei danni subiti.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di applicare la penale prevista al successivo articolo 11.

Articolo 10 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto all'esecuzione di quanto prevede il presente capitolato con la migliore diligenza ed attenzione.

L'appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività e per la località in cui viene eseguita la prestazione.

Nell'esecuzione del presente appalto l'appaltatore è responsabile, nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti e indiretti, causati a cose, persone o animali e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

Articolo 11 – PENALI

L'Amministrazione provvederà, previa contestazione all'appaltatore, ad applicare le seguenti penali nei casi di irregolarità o inadempienze delle prescrizioni fissate:

1. ritardato svolgimento dell'intervento di verifica: applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato nell'allegato A al presente capitolato.
2. Ritardata consegna delle certificazioni € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato all'art. 8 comma B del presente capitolato.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dall'Amministrazione a mezzo lettera inviata tramite posta elettronica certificata (PEC), al domicilio eletto dall'appaltatore per la ricezione di ogni comunicazione relativa al presente contratto.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, all'appaltatore sarà assegnato un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, l'Amministrazione, qualora non pervengano o non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali sopra descritte.

L'applicazione delle predette penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione provvederà a recuperare l'importo delle penali in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad escutere la garanzia definitiva di cui al successivo art. 14.

Come specificato dal successivo art. 17, qualora l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto.

Articolo 12 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto a pena di nullità della cessione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 6 lett.d) del D.Lgs. 36/2023.

In caso di violazione, come previsto dal successivo art. 17, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto.

Articolo 13 – VERIFICA DI CONFORMITÀ'

Il R.U.P. procederà alla verifica di conformità in merito al corretto adempimento delle prestazioni oggetto dei contratti attuativi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 116 comma 1) del D.Lgs. 36/2023.

Al termine dell'appalto il R.U.P. rilascerà il certificato di verifica di conformità definitiva qualora risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Articolo 14 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà al pagamento di ciascuna fattura sulla base dell'esito positivo delle verifiche previste dalla normativa vigente.

Tutti gli aspetti amministrativi dell'appalto saranno gestiti dal Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto – E.Q. Valorizzazione e Gestione Spazi Cimiteriali Comunali – Via Bolognese n. 449 – 50139 Firenze.

Il pagamento in favore dell'appaltatore sarà effettuato secondo le norme di legge in vigore.

Al fine di permettere una solerte gestione delle procedure amministrative inerenti la liquidazione, le fatture devono riportare:

- codice IPA: 2AEDD5
- codice CIG corretto e comunicato dall'ufficio. Il CIG deve essere indicato nel campo <CodiceCig> evitando di inserire il predetto dato in altri campi;
- corretta indicazione dell'esigibilità dell'iva: "scissione dei pagamenti";
- il conto corrente di cui alla Legge n. 136/2010 con l'indicazione dell'IBAN;
- gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Il pagamento delle fatture relative a ciascun ordine avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento delle stesse, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

Comune di Firenze - Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto – Via Bolognese n.449 50139 Firenze
CF/ P.IVA 01307110484.

Le fatture dovranno essere inviate all'Amministrazione tramite SDI – Sistema Di Interscambio, secondo le specifiche tecniche reperibili sul sito dedicato alla fatturazione elettronica all'indirizzo www.fatturapa.gov.it.

Il pagamento è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Qualunque eventuale variazione relativa ai dati bancari dell'appaltatore deve essere tempestivamente notificata al Servizio Servizi Cimiteriali e Servizi Operativi di Supporto, che, in caso contrario, è sollevato da ogni responsabilità. Eventuali contestazioni, ferma l'applicazione delle eventuali penali, sospenderanno il termine di pagamento.

Articolo 15 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di reiterata e/o grave inosservanza da parte dell'appaltatore delle condizioni riportate nel presente Capitolato speciale d'appalto e nell'offerta economica presentata in sede di gara, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della garanzia definitiva.

Fermo quanto previsto al comma precedente e fermo quanto previsto ai commi 1 e 2 dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. e previa diffida scritta e motivata, senza che da tale risoluzione possano conseguire all'appaltatore diritti o pretese di sorta, nei seguenti casi:

- a) mancato reintegro della garanzia definitiva entro i termini stabiliti;
- b) perdita dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023;
- c) cessione totale o parziale del contratto;
- d) subappalto non autorizzato o mancato rispetto del limite al subappalto;
- e) irrogazione di penali per un importo superiore al 10% del valore dell'appalto;
- f) violazione degli obblighi di cui alla L. 136/2010;
- g) grave inosservanza degli obblighi di comportamento di cui al successivo art. 21;
- h) inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui al successivo art. 25.
- l) mancata sostituzione del prodotto "fuori produzione" o non conformità di quello presentato secondo quanto previsto all'art. 8.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto unicamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 122, comma 6, del D.Lgs. n.36/2023.

Articolo 16 – RECESSO E CLAUSOLA CONSIPI

Salvo quanto previsto dagli artt. 88 comma 4-ter e 92 comma 4 del D.Lgs.159/2011, l'Amministrazione può, per motivi di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, con le modalità di cui al sopracitato art. 123 comma 2.

Ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, qualora accerti la disponibilità di Convenzioni o Accordi quadro di Consip o di altri soggetti aggregatori con parametri migliorativi rispetto al contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999 n.488.

Articolo 17– SUBAPPALTO

Il servizio affidato dovrà essere svolto dall'aggiudicatario stesso con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, mediante la propria organizzazione nonché a proprio rischio. Il subappalto, purchè indicato in sede di preventivo e dietro e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante, è consentito nei limiti e con le modalità di cui all'art. 119 del D.Lgs 36/2023.

In caso di violazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto.

Articolo 18 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore è tenuto, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) come modificato dal DPR 81/2023. E' altresì tenuto al rispetto degli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26/01/2021, pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamento-dipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>

Articolo 19 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE O REVOLVING DOORS

Al presente appalto si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione committente.

Articolo 20 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

L'appaltatore dovrà attenersi in materia di tracciabilità dei pagamenti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, ed in particolare utilizzare il conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi e registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

L'appaltatore deve inoltre effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico o postale riportante il Codice Identificativo Gara (CIG) comunicato dall'Amministrazione.

Articolo 21 – STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n.910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014..

Il presente Capitolato Speciale di Appalto costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'appaltatore.

Per quanto riguarda l'IVA, si fa espresso rinvio a disposizioni di legge in materia.

Articolo 22 – TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'appaltatore è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri subappaltatori e dipendenti di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzi detti.

In caso di inosservanza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

Articolo 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti sono raccolti e trattati in conformità a quanto previsto dall'art. 13 Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale in materia (D.Lgs.196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018) esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento dell'appalto e alla successiva gestione del contratto; i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al su citato Regolamento e D.Lgs. 196/2003 secondo l'informativa resa in sede di gara.

Per tutto quanto non ivi previsto si fa espresso rinvio all'informativa di cui sopra e alla normativa vigente in materia.

Articolo 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, nella fattispecie il Foro di Firenze.

È escluso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 25 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti e contratti pubblici, al codice civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

Il Responsabile Unico del Progetto

**E.Q. Gestione e valorizzazione spazi cimiteriali
Dott.ssa Giuseppina Bitossi**